

galleria**rubin**

In collaborazione con:



Alle origini di Cristina. Il bronzetto di Cristina Trivulzio di Belgioioso e altre opere di Giuseppe Bergomi.

**Inaugurazione della mostra personale mercoledì 5 ottobre dalle ore
18:00 alle ore 21:00**

L'artista sarà presente

A un anno dall'inaugurazione del monumento dedicato a Cristina Trivulzio di Belgioioso, realizzato dallo scultore **Giuseppe Bergomi**, mercoledì 5 ottobre **Galleria Rubin** inaugurerà la mostra *Alle Origini di Cristina*.

L'esposizione si propone di ricapitolare i passaggi creativi che hanno condotto l'artista bresciano all'**ideazione del monumento milanese**. Saranno esposte piccole sculture, bronzi e terrecotte, che ritraggono figure umane, prevalentemente femminili, sedute o rannicchiate su una poltrona a forma di cubo. Questa seduta è la stessa che ritroviamo, adattata e con nuove intenzioni, nella statua dedicata a Cristina Trivulzio, primo monumento di Milano dedicato a una figura storica femminile. Qui, l'elemento del cubo funziona sia in chiave realistica, come supporto alla figura seduta nell'intento di sollevarsi, sia in chiave astratta, come superficie metaforica legata alla razionalità, su cui incidere quelle parole che nel 1866 Cristina rivolse alle donne del futuro.

La combinazione di figura e volumi di supporto (spesso elementi di arredo contemporaneo) è frequente nella produzione dell'artista. Bergomi, infatti, ritrae i suoi soggetti dal vero e i tempi della posa sono lunghi, talvolta estenuanti.

Il fulcro della mostra in Galleria Rubin è rappresentato del bronzetto di Cristina.

Il coronamento della collaborazione, che ha unito per quindici mesi di appassionato lavoro Fondazione Brivio Sforza, Le Dimore del Quartetto e Galleria Rubin, è pertanto rappresentato da questo bronretto che ci invita a riflettere su quanto ancora si può e si deve fare per raggiungere una parità di genere necessaria allo sviluppo di una società civile. La presenza del monumento dedicato a Cristina Trivulzio di Belgiojoso nella città e della sua riproduzione nelle case, oltre a essere un giusto tributo all'eroina milanese, induce la riflessione e stimola la trasformazione verso una società più consapevole che riconosce il valore delle persone a prescindere dal genere.

*“Abbiamo ripercorso una tradizione antica che prevede, per gli spazi privati di una casa o di uno studio, la collocazione di riproduzioni in scala ridotta delle opere monumentali”. – afferma **Paolo Galli, direttore della Galleria Rubin** – “La loro presenza è una dichiarazione di riconoscimento e di partecipazione al mondo e alle ragioni che danno origine a quelle opere”.*

INFORMAZIONI MOSTRA

La mostra resterà aperta **dal 5 ottobre al 29 ottobre 2022** con il seguente orario: da **martedì a sabato**, dalle ore **15.00 alle ore 19.30** o su appuntamento.

L'ingresso è libero.

CONTATTI

Galleria Rubin

Sede: Via Santa Marta 10, Milano

Tel: + 39 0289096921

Mail: info@galleriarubin.com

Sito: www.galleriarubin.com

Giuseppe Bergomi nasce a Brescia nel 1953. Si diploma all'Accademia delle Belle Arti di Brera e nel 1978 tiene la sua prima mostra personale come pittore nella sua città natale. Tre anni dopo inizia a modellare. Espone per la prima volta le sue sculture alla Galleria dell'Incisione di Brescia. Da quel momento iniziano i suoi rapporti con alcune importanti gallerie italiane e straniere e l'attenzione della critica. Nel '92 Jean Clair lo invita a partecipare al Grand Prix Château Beychevelle, che vince con una grande terracotta raffigurante l'allegoria della giustizia. Nel '96 viene invitato alla XII Quadriennale d'Arte di Roma. L'anno successivo gli viene conferito il "Premio Camera dei Deputati" e si inaugura una esposizione personale a Palazzo Montecitorio. Nel 2000 realizza una scultura monumentale per l'ingresso

dell'acquario di Nagoya in Giappone. Nell'estate 2005 il Chiostro del Bramante ospita una grande esposizione dell'artista. Tra le ultime mostre segnaliamo: "Italiana" all'Art Museum di Shanghai; la 54a Biennale di Venezia Arsenale, nel 2012 al complesso di sant'Agostino di Pietrasanta. Nello stesso anno realizza per la Cattedrale di Noto in Sicilia due sculture in stucco raffiguranti Santa Caterina da Siena e S. Giovanni Evangelista. Nel 2015 all'Expo di Milano presenta la scultura monumentale "Grande ellisse". Nel 2016 il Palazzo della Cultura di Catania ospita un'esposizione degli ultimi dieci anni del suo lavoro. Nel 2019 con la scultura *Cronografia di un corpo* inaugura nel Palazzo della Borsa di Milano la XX° edizione della Milaneseiana.

Vive e lavora tra Ome, in provincia di Brescia, e Pietrasanta.

La Galleria Rubin è stata fondata a Milano nel 1997. Sin dalle prime mostre si è focalizzata sulla pittura e sulla scultura contemporanea, sia italiana che straniera. Molti artisti esordienti sono stati scoperti e lanciati nel corso di due decenni e alcuni di loro occupano posizioni di primo piano della ribalta internazionale. Una particolare attenzione è dedicata alla qualità esecutiva delle opere presentate, sia in quel che concerne la cura e l'eccellenza tecnica del manufatto, sia nella considerazione dell'originalità e novità del linguaggio artistico. Nel corso della sua storia, la galleria è stata presente nelle più rinomate fiere internazionali e ha organizzato mostre in musei e fondazioni per diffondere più adeguatamente gli artisti rappresentati.

www.galleriarubin.com

Fondazione Brivio Sforza è nata nel 2012 con lo scopo di favorire la raccolta delle testimonianze, la conservazione, l'accrescimento, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico delle famiglie Brivio Sforza, Trivulzio e Barbiano di Belgioioso d'Este. A tal fine la Fondazione custodisce le raccolte di documenti, carteggi e libri costituenti l'Archivio formato nel corso dei secoli, promuovendo iniziative volte alla loro conservazione, studio e divulgazione. Nell'ambito delle proprie attività la Fondazione favorisce anche studi e manifestazioni culturali, collegate alla storia delle proprie famiglie a Palazzo Brivio Sforza, Palazzo Belgioioso d'Este, Palazzo Trivulzio di Milano e Villa Belgioioso di Merate – per favorire il confronto ed il coinvolgimento di studiosi, artisti ed istituzioni, private e pubbliche, nazionali ed internazionali.

www.fondazionebriviosforza.it

Le Dimore del Quartetto è un'impresa culturale creativa che dal 2015 sostiene giovani quartetti d'archi e ensemble di musica da camera internazionali nell'avvio alla carriera e valorizza il patrimonio culturale europeo, in una economia circolare. Con una rete consolidata nell'ambito musicale e del patrimonio culturale, si occupa di

progettualità attraverso l'organizzazione di festival e itinerari di viaggio, masterclass, corsi di perfezionamento e percorsi di formazione per musicisti, progetti didattici per scuole e università, formazione e attività di team-building per aziende, residenze artistiche e concerti in dimore storiche e altri luoghi di interesse culturale.

www.ledimoredelquartetto.eu